

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

FESTA DI FINE ESTATE

Sabato 14 e domenica 15 settembre i nostri scout hanno preparato la FESTA DI FINE ESTATE che si svolge nei campi da gioco dietro al Patronato di s. Nicolò. È un'occasione di incontro e di festa con i nostri ragazzi. Il programma è semplice, com'è nello stile degli scout: Sabato 14: Happy Hour Level Pro, dalle ore 18.00, in compagnia dei Rover e delle Scolte del Clan Mira 1 - 2.. Alle ore 19.30 apre la cucina con prelibati piatti di carne alla griglia. (Solo per sabato si può cenare anche con frittura di pesce). Domenica 14.00 alle ore 15.00: la tombola per i nonni. Dalle 19.30 si può cenare con prelibati piatti di carne alla griglia e stare insieme in compagnia. Domenica 15 settembre dalle ore 18.30 alle 19.30 ha luogo l'estrazione della lotteria di beneficenza a scopo di autofinanziamento per le attività del Gruppo scout Mira1. Chi non avesse provveduto ad acquistare i biglietti lo può fare fino all'ultimo momento. In palio ci sono ricchi premi.

INAUGURAZIONE DEL RESTAURO

Per Domenica 22 settembre invitiamo tutti all'inaugurazione del restauro della facciata della chiesa di s. Nicolò. Sarà una cosa semplice. L'invito è rivolto a tutti con la partecipazione all'Eucaristia delle ore 11.00: invitiamo i ragazzi, i giovani, gli scout, i chierichetti, il gruppo voce per un momento solenne e gioioso con il quale ringraziare il Signore e quanti hanno contribuito a rendere bella e luminosa la nostra chiesa. Al termine della preghiera offriamo a tutti un aperitivo e un brindisi augurale nel piazzale della chiesa.

ATTENZIONE ALL'ORARIO DELLE S. MESSE

Con Domenica 22 settembre riprendiamo l'orario normale nella celebrazione dell'Eucaristia Domenicale e feriale:

A s. Nicolò: ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30

A s. Marco: ore 10.45

La Messa prefestiva del sabato viene celebrata con il consueto orario: a s. Marco alle ore 17.00 - a s. Nicolò alle ore 18.30.

Da Lunedì 23 settembre riprende la celebrazione della Messa feriale alle ore 8.30 nella chiesa di s. Marco.

La fine dell'estate e la ripresa della scuola dovrebbero favorire una maggiore partecipazione alla preghiera e all'Eucaristia feriale e domenicale.

Ricordiamo che a s. Nicolò, ogni giorno si prega il Rosario alle ore 17.25 e i Vespri alle ore 17.45, prima della s. Messa alle ore 18.00

NELLA PACE DEL SIGNORE

Abbiamo dato l'ultimo saluto a **Giorgio Naletto** di via don Granzo e **Monica Centenaro** di via dei Salici. Siamo vicini con l'affetto e la preghiera alle loro famiglie e ai loro famigliari.

IL CATECHISMO

Le vacanze sono finite troppo presto, la scuola riprende con il suo ritmo e il suo impegno quotidiano. E' ora anche di riprendere il catechismo. Per ora lo stiamo riorganizzando e saremo in grado di dare notizie più precise nelle prime settimane di ottobre. Per ora raccomandiamo alle famiglie e ai ragazzi di riprendere con gioia la partecipazione all'Eucaristia: per i ragazzi della scuola media raccomandiamo la Messa del sabato sera alle ore 10.30 a s. Nicolò (a s. Marco alle ore 17.00); per i ragazzi della scuola elementare raccomandiamo la s. Messa alla domenica alle ore 9.30. Il catechismo senza la partecipazione all'Eucaristia diventa un'ora di scuola in più; non è così che intendiamo proporre questo momento di approfondimento della fede cristiana in preparazione alla celebrazione dei Sacramenti dell'amore del Signore.

CENTRO SAN MARTINO

Il Centro San Martino ha chiuso solo durante il mese di agosto, ora riprende regolarmente il suo compito di sostenere le famiglie in difficoltà, offrendo l'opportunità di fare una spesa settimanale. Questa ripresa richiede anche la nostra collaborazione, per cui a partire da questa domenica è possibile donare alcuni prodotti: **tonno in scatola da 80 gr. - Olio di oliva o di semi da 1 litro - caffè, zucchero, farina**. Il tutto si può portare in chiesa o consegnare in canonica. Grazie.

PER LA PACE

Non stanchiamoci di pregare per la pace. Sosteniamo le iniziative di pace che vengono promosse nel nostro territorio. Questa domenica 15 settembre, presso il Monastero Agostiniano viene promosso un pranzo solidale interculturale alle ore 13.00. A conclusione dell'incontro, alle ore 16.00, ci sarà un momento di preghiera per la pace. Dal 16 al 21 settembre vengono ospitate presso le famiglie 50 ragazzi ucraini (dai 15 ai 20 anni) e 10 ragazzi palestinesi. L'iniziativa è promossa dalla "Rete per la pace - Riviera del Brenta" e coinvolge i comuni e le associazioni del nostro territorio. La preghiera personale e il Rosario che preghiamo ogni giorno alle ore 17.25 sono il nostro contributo per sostenere ogni sforzo di dialogo e di pace che non cessano mai, anche se non in maniera palese, perché finisca il rumore delle armi.



SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23
S. Marco - Via San Marco, 12
Tel 041 420078

www.sannicolosanmarco.it
sannicolomira@libero.it

@sannicolo_sanmarco
@parrocchiedimira

XXIV^ TEMPO ORDINARIO - 15 SETTEMBRE 2024

Maria Addolorata sotto la croce di Gesù

È facile, Signore,
pensare alla tua croce
e commuoverci appena,
guardando un film il
venerdì santo.
È la tua morte, Signore.
È facile pregare Maria, tua madre,
immaginandola anche
sotto la croce.
Era il suo dolore.
È facile, Signore, esultare di gioia
nella notte di Pasqua.
Quella è la tua resurrezione.
Ma quando si tratta di un figlio,
un fratello, un amico,
tutto, improvvisamente,
diventa difficile
e cerchiamo un senso
ed una risposta
che non possiamo trovare.
Quanto è piccola e fragile
la nostra fede!
Questa è la nostra preghiera
oggi: rendi vera e forte la nostra
fede; aiutaci ad accogliere con
serenità i tuoi progetti,
anche quando sono umanamente
incomprensibili, con la certezza
che ogni cosa in te
ha un significato.
Aiutaci a piangere,
ma con speranza,
e a cantare la tua Resurrezione
non con le parole,
ma con la nostra vita.





La parola del Papa

Catechesi. La temperanza

Oggi parlerò della quarta e ultima virtù cardinale: la *temperanza*. Con le altre tre, questa virtù condivide una storia che risale molto indietro nel tempo e che non appartiene ai soli cristiani. Il [Catechismo della Chiesa Cattolica](#) ci dice che «la temperanza è la virtù morale che modera l'attrattiva dei piaceri e rende capaci di equilibrio nell'uso dei beni creati». «Essa – prosegue il *Catechismo* – assicura il dominio della volontà sugli istinti e mantiene i desideri entro i limiti dell'onestà. La persona temperante orienta al bene i propri appetiti sensibili, conserva una sana discrezione, e non segue il proprio istinto e la propria forza assecondando i desideri del proprio cuore».

Dunque, la temperanza, come dice la parola italiana, è la virtù della giusta misura. In ogni situazione, si comporta con saggezza, perché le persone che agiscono mosse sempre dall'impeto o dall'esuberanza alla fine sono inaffidabili. Le persone senza temperanza sono sempre inaffidabili. In un mondo dove tanta gente si vanta di dire quello che pensa, la persona temperante preferisce invece pensare quello che dice. Capite la differenza? Non dire quello che mi viene in mente, così... No, pensare a quello che devo dire. Non fa promesse a vanvera, ma assume impegni nella misura in cui li può soddisfare.

Anche con i piaceri, la persona temperante agisce con giudizio. Il libero corso delle pulsioni e la totale licenza accordata ai piaceri, finiscono per ritorcersi contro noi stessi, facendoci precipitare in uno stato di noia. Quanta gente che ha voluto provare tutto con voracità si è ritrovata a perdere il gusto di ogni cosa! Meglio allora cercare la giusta misura: ad esempio, per apprezzare un buon vino, assaporarlo a piccoli sorsi è meglio che ingurgitarlo tutto d'un fiato.

Tutti sappiamo questo.

La persona temperante sa pesare e dosare bene le parole. Pensa a quello che dice. Non permette che un momento di rabbia rovini relazioni e amicizie che poi solo con fatica potranno essere ricostruite. Specialmente nella vita familiare, dove le inibizioni si abbassano, tutti corriamo il rischio di non tenere a freno tensioni, irritazioni, arrabbiate. C'è un tempo per parlare e un tempo per tacere, ma entrambi richiedono la giusta misura. E questo vale per tante cose, ad esempio lo stare con gli altri e lo stare da soli.

Se la persona temperante sa controllare la propria irascibilità, non per questo la vedremo perennemente con il volto pacifico e sorridente. Infatti, qualche volta è necessario indignarsi, ma sempre nella giusta maniera. Queste sono le parole: la *giusta misura*, la *giusta maniera*. Una parola di rimprovero a volte è più salutare rispetto a un silenzio acido e rancoroso. Il temperante sa che nulla è più scomodo del correggere un altro, ma sa anche che è necessario: altrimenti si offrirebbe libero campo al male. In certi casi, il temperante riesce a tenere insieme gli estremi: afferma i principi assoluti, rivendica i valori non negoziabili, ma sa anche comprendere le persone e dimostra empatia per esse. Il dono del temperante è dunque l'equilibrio, qualità tanto preziosa quanto rara. Tutto, infatti, nel nostro mondo spinge all'eccesso. Invece la temperanza si sposa bene con atteggiamenti evangelici quali la piccolezza, la discrezione, il nascondimento, la mitezza. Chi è temperante apprezza la stima degli altri, ma non ne fa l'unico criterio di ogni azione e di ogni parola. È sensibile, sa piangere e non se ne vergogna, ma non si piange addosso. Sconfitto, si rialza; vincitore, è capace di tornare alla vita nascosta di sempre. Non cerca gli applausi, ma sa di avere bisogno degli altri.

(Udienza Generale 17 aprile 2024)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: IV^A SETTIMANA

DOMENICA 15 SETTEMBRE XXIV^A TEMPO ORDINARIO

ore 8.00: Sorato Severino, Ines, Francesco - Giovanni, Adelaide, Renato, Rosina - Fabio Zuin

ore 9.30: Penacchio Renato

ore 18.30:

LUNEDI' 16 SETTEMBRE

ore 18.00: Terren Elda e Malvina - Scatto Renato e Franca

MARTEDI' 17 SETTEMBRE

ore 18.00:

MERCOLEDI' 18 SETTEMBRE

ore 18.00: Fabris Albano e Antonio - Giuseppe, Giovannina, Rosa e Guido

GIOVEDI' 19 SETTEMBRE

ore 18.00:

VENERDI' 20 SETTEMBRE

ore 18.00: Baldan Bruno - Italia, Rina, Carmen

SABATO 21 SETTEMBRE MESSA PREFESTIVA

ore 11.00: Nozze Carlo Lunian Gloria Rossato

ore 18.30: Mercandoro Irma, Carlo, Isabella Nicoletto Cinzia

DOMENICA 22 SETTEMBRE XXV^A TEMPO ORDINARIO

ore 8.00:

ore 9.30:

ore 11.00

ore 18.30: Andriolo Paola, Teresa, Angela

Le giornate di Maria non ebbero molto di eclatante. Si susseguirono spesso uguali, nel silenzio. Ma lo sguardo di Dio è sempre rimasto su di lei, ammirato della sua umiltà e della sua disponibilità.

(Twitter Papa Francesco)

ORARIO SANTE MESSE PER L'ESTATE

Festivo:

S. Nicolò : 8.00 - 9.30 - 18.30

S. Marco: 11.00

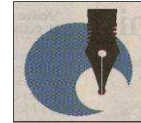
Prefestiva

s. Marco: 17.00 - s. Nicolò: 18.30

Feriale: S. Marco: SOSPESA
s. Nicolò: 18.00

Rosario e Vespri a s. Nicolò: 17.25

CONFESSIONI Sabato: 16.00 - 18.00



Appunti di don Gino

IL SILENZIO

Ho ancora la nostalgia del silenzio che ho potuto godere nei pochi giorni di vacanza che ho avuto la possibilità di trascorrere in un piccolo paese di montagna. Qui da noi il silenzio è un lusso che non è possibile gustare. Il rumore delle automobili comincia la mattina presto e termina la sera tardi. Quando non c'è questo rumore i nostri ragazzi portano tutto il giorno le cuffiette per ascoltare musica o per rimanere connessi con i loro cellulari ai tanti amici che li cercano per scambiare quattro chiacchiere o per ascoltare musica per lo più assordante. Così si perde il gusto del silenzio che permette di ascoltare altre parole che sono dirette al cuore. Di fronte ad un sordo muto Gesù pronuncia una parola forte: "Apriti!" all'ascolto di chi ti sta accanto, ma soprattutto apri il cuore. Perché non si ascolta solo con le orecchie, ma c'è un ascolto che coinvolge il cuore. Il primo Comandamento che il Signore ha rivolto al suo popolo è proprio questo: "Ascolta Israele!". Senza questo ascolto del cuore non è possibile far tesoro di una Parola che è destinata alla vita e indica il sentiero per vivere una vita serena e per tessere rapporti veri e profondi. Quante chiacchiere inutili riempiono le nostre orecchie e alla fine portano ad un'incomprensione che rovina i rapporti e finisce per rovinare tutto. Bisognerebbe mettere dappertutto un cartello con scritto: "Silenzio!". Sarebbe il più utile.

LE AVVENTURE DI PINOCCHIO

E' un libro che da tanto tempo sta sulla mia scrivania. C'era la voglia di leggerlo soprattutto perché porta un commento molto bello di Franco Nembrini. L'ho preso in mano in queste settimane afose e ieri sera sono arrivato a concludere la lettura. L'ho fatto con gusto al punto che vorrei suggerirlo agli insegnanti che ricominciano la scuola con un compito grande e importante: accompagnare i nostri bambini e i nostri ragazzi a scoprire la bellezza della scuola e della vita, a lasciar perdere le avventure strampalate di un burattino di legno e diventare finalmente dei ragazzi che, anche facendo degli errori, arrivano finalmente a scoprire la bellezza di essere creature che hanno in mano una vita che può diventare straordinaria o può sciuparsi in cose meschine e banali. "Le avventure di Pinocchio" è un libro che ho letto quand'ero ragazzino, ma che ho scoperto adesso che son diventato vecchio. Forse succede sempre così. Le cose belle si scoprono con il passare del tempo, ma proprio per questo offrono la possibilità di far gustare dei testi che non sono destinati alla scuola, all'interrogazione e al voto, ma sono destinati alla vita e un buon insegnante ha questa straordinaria possibilità. Ecco perché lo vorrei suggerire agli insegnanti. Le cose belle si trasmettono quando parlano al cuore, solo allora si trasmettono con il cuore.

"LIBERACI DAL MALE"

Ultimamente i giornali riportano tutta una serie di notizie che si fa perfino fatica a leggere e che mettono angoscia nel cuore. Una delle ultime: un ragazzo di 17 anni che uccide prima il fratello, poi i genitori. Una bella casa, un quartiere tranquillo, un ragazzo per bene che non ha mai dato problemi. Perché? Ce n'è troppe di eruzioni di male, da anni. Fanno quasi più paura delle bombe in Ucraina o sulla Striscia di Gaza: perché là c'è una guerra, ma qui non c'è traccia alcuna di un motivo. Si resta smarriti, si preferirebbe tacere. Ma c'è un Male che non lascia tranquilli e non lascia scampo. Ogni tanto si manifesta con tutta la sua violenza e la sua assurdità. Ci stiamo dimenticando che il Male c'è, che occorre difendersene, che occorre chiedere aiuto a Dio, a quel Padre che, attraverso Gesù, ci ha insegnato a invocarlo con parole semplici, ma vere: "Liberaci dal male". E' vero che questi drammi sono sempre accaduti, ma non con la virulenza e la frequenza di questi ultimi tempi. Pregare non è cosa da vecchiette o gesto di superstizione. Il Male c'è, l'abbiamo davanti agli occhi, tremendo e incomprensibile, ma se nel cuore non abbiamo un po' di fede, allora siamo veramente in sua balia. Un Padre può salvarci dal Male?

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: IV^A SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 15 SETTEMBRE XXIV^A TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Angela - Donà Agostino

LUNEDI' 16 SETTEMBRE

ore 7.00: Intenzioni Anna Maria

MARTEDI' 17 SETTEMBRE

ore 7.00: Anime

MERCOLEDI' 18 SETTEMBRE

Ore 7.00: Intenzioni Offerente

GIOVEDI' 19 SETTEMBRE

ore 7.00 Intenzioni Offerente

VENERDI' 20 SETTEMBRE

ore 7.00: Fabio

SABATO 21 SETTEMBRE

Ore 7.00: Intenzioni Offerente

DOMENICA 22 SETTEMBRE XXV^A TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Angela - Barzon Armando - Intenzioni offerente

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 15 SETTEMBRE XXIV^A TEMPO ORDINARIO

ore 11.00: Angela, Mario, Pierina

LUNEDI' 16 SETTEMBRE

ore 8.30: SOSPESA

MARTEDI' 17 SETTEMBRE

ore 8.30: SOSPESA

MERCOLEDI' 18 SETTEMBRE

ore 8.30: SOSPESA

GIOVEDI' 19 SETTEMBRE

ore 8.30: SOSPESA

VENERDI' 20 SETTEMBRE

Ore 8.30: SOSPESA

SABATO 21 SETTEMBRE MESSA PREFESTIVA

ore 17.00:

DOMENICA 22 SETTEMBRE XXV^A TEMPO ORDINARIO

ore 10.45: Maria e Nicola